La Slovenia attacca l'aceto Balsamico: i Consorzi e le Istituzioni reagiscono con decisione

written by Marco Salvaterra | 23 febbraio 2021



Aceto Balsamico di Modena IGP

La Slovenia, attraverso una norma tecnica nazionale, cerca di aggirare il sistema di tutela delle DOP e IGP

L'**Aceto Balsamico di Modena** è di nuovo sotto attacco e con esso il sistema delle **DOP** e delle **IGP** italiane.
Il Governo sloveno ha notificato alla Commissione Europea una norma tecnica nazionale in materia di produzione e commercializzazione degli Aceti che, oltre a porsi in netto contrasto con gli standard comunitari e con il principio di armonizzazione del diritto europeo, cerca di trasformare la denominazione "aceto balsamico" in uno standard di prodotto.
Operazione illegittima ed in contrasto con i regolamenti comunitari che tutelano DOP e IGP e disciplinano il sistema di etichettatura e informazione del consumatore.

"*Secondo la nuova norma slovena, in fase di valutazione presso la Commissione Europea, qualsiasi miscela di aceto di vino con mosto concentrato si potrà chiamare, e vendere, come 'aceto balsamico'*, afferma il **Direttore del Consorzio Aceto Balsamico di Modena Federico Desimoni**, *con grande offesa della tradizione e degli sforzi fatti dai produttori delle eccellenze modenesi che insieme all'attività di divulgazione dei Consorzi lo hanno reso famoso nel mondo*".

Siamo dunque di fronte ad un attacco diretto al sistema agroalimentare di qualità europeo, al diritto dei consumatori ad un'informazione corretta e trasparente e degli operatori commerciali ad una concorrenza leale. Ma lo stratagemma di raggiro delle disposizioni comunitarie è stato individuato dal **Consorzio di Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena e dal Consorzio di Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena** e dal mondo istituzionale.

"Ci troviamo – commenta il **Presidente del Consorzio di Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena IGP Mariangela Grosoli** – *nuovamente di fronte ad una situazione che rischia di danneggiare non solo il comparto dell'Aceto Balsamico di Modena ma tutto il sistema delle DOP e delle IGP italiane. Sarà fondamentale, anche stavolta, fare leva sulla collaborazione delle Istituzioni: il Ministero Politiche Agricole, ed in particolare la Direzione Qualità, che ringrazio per il prezioso sostegno nella tutela del nostro settore, già direttamente coinvolta e al lavoro sul dossier".*

Grande sostegno è arrivato dall'associazione di riferimento dei Consorzi di Tutela, **OriGIn Italia,** che si è immediatamente attivata chiedendo al Governo di opporsi formalmente a livello comunitario alla proposta slovena. Ma il tempo non è molto perché l'atto di opposizione dovrà essere notificato in Commissione entro il 3 marzo prossimo e la preoccupazione dei Consorzi cresce con il passare dei giorni *"Chiediamo al Governo che formalizzi al più presto l'atto di opposizione* – afferma **il Presidente del Consorzio di Tutela dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena Enrico Corsini** – *e con l'occasione rivolgiamo a nome dei due Consorzi i più sentiti auguri di buon lavoro al nuovo titolare del Dicastero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali".*

Alla voce dei Consorzi si affianca quella della politica a difesa del mondo delle DOP e IGP e in particolare dell'Aceto Balsamico di Modena: "*La problematica evidenziata dal Consorzio è grave ed urgente e rappresenta una priorità per la tutela del sistema Paese ed in particolare di un asset fondamentale del sistema economico nazionale* – afferma con decisione **l'Onorevole Benedetta Fiorini**, **Segretario della Commissione Attività Produttive –** *e proprio per questo chiediamo al Governo di assicurare un intervento formale puntale e tempestivo che garantisca una tutela efficace. La salvaguardia delle produzioni tipiche italiane, vere eccellenze nel mondo come l'aceto balsamico di Modena, deve essere una assoluta priorità. Inoltre, è necessario rafforzare concretamente l'azione di tutte le strutture della filiera per garantire sostegno, tutela e promozione. Tutelare la qualità significa garantire identità".*

Il supporto e la richiesta di un'azione decisa e tempestiva del Governo arriva anche dalla Regione Emilia-Romagna *"Le due DOP dell'Aceto Balsamico tradizionale, di Modena e di Reggio Emilia, e l'IGP Aceto Balsamico di Modena rappresentano un solidissimo legame con il territorio emiliano e una risorsa preziosa per l'economia regionale* – sottolinea l'**Assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi** – *bene ha fatto il Consorzio a esercitare da subito la sua funzione di tutela e intervenire di conseguenza. Ho personalmente scritto al Ministro per segnalare l'accaduto, auspicando un intervento del Governo. Dobbiamo difendere sempre i nostri prodotti agroalimentari di qualità e i dispositivi che li regolano dai potenziali tentativi di imitazione che ne perturbano il mercato e ne mettono in discussione l'unicità".*

La questione è arrivata sul tavolo del neo **Ministro delle Politiche Agricole, Senatore Stefano Patuanelli** e proprio in queste ultime ore, la **Direzione Qualità del Mipaaf** sta predisponendo la documentazione tecnica necessaria per completare il dossier che dovrà essere notificato alla Commissione.